



cherry
bank

**Informativa sulla sostenibilità ai sensi dell'articolo 10
del Regolamento UE 2019/2088**

23 giugno 2026

SINTESI

Cherry Bank nell'ambito del servizio di gestione di portafogli propone ai suoi investitori un modello di gestione patrimoniale multilinea, il quale al suo interno comprende 7 linee di gestione, che, tra le altre caratteristiche, promuovono caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 (SFDR).

Di seguito si riportano le linee di gestione che presentano tali caratteristiche:

- Gestione Cherry Bank Obbligazionaria Paesi Emergenti ESG – Cod. Linea M09
- Gestione Cherry Bank Obbligazionaria Corporate ESG – Cod. Linea M11
- Gestione Cherry Bank Azionaria Europa ESG – Cod. Linea M22
- Gestione Cherry Bank Azionaria America ESG – Cod. Linea M25
- Gestione Cherry Bank Azionaria Giappone ESG – Cod. Linea M28
- Gestione Cherry Bank Azionaria Paesi Emergenti ESG – Cod. Linea M31
- Gestione Cherry Bank Azionaria Internazionale ESG – Cod. Linea M33

I portafogli delle linee di gestione che promuovono caratteristiche ambientali e sociali saranno investiti in strumenti finanziari, in particolare quote e azioni emesse da OICR, selezionati secondo i criteri ESG, definiti nei paragrafi seguenti.

NESSUN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Le suddette linee di gestione promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ma non hanno come obiettivo un investimento sostenibile.

CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI DEL PRODOTTO FINANZIARIO

Le linee di gestione promuovono tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, ma non perseguono obiettivi di investimento sostenibili.

Tra le principali caratteristiche ambientali e sociali che le linee di gestione, in via generale, si propongono di promuovere vi sono:

- la prevenzione del cambiamento climatico;
- la gestione sostenibile delle risorse naturali;
- la prevenzione dell'inquinamento;
- la gestione sostenibile del capitale umano;
- la sicurezza dei dati e della privacy delle persone;
- le opportunità sociali.

Nella selezione degli investimenti per queste linee, la Banca adotta innanzitutto un approccio di *negative screening*, prevedendo delle esclusioni di tipo "generale", al fine di minimizzare ovvero escludere investimenti in emittenti considerati a elevato rischio sotto il profilo ESG.

La Banca, inoltre, prevede che gli investimenti siano effettuati anche sulla base di un approccio di *positive screening*, impiegando una percentuale minima qualificata del patrimonio della linea in strumenti finanziari che, sotto il profilo della classificazione SFDR, siano come minimo conformi a quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088. In particolare, le linee indicate investono almeno l'80% del patrimonio in OICR che a loro volta promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali (Articolo 8) o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili (Articolo 9) ai sensi del Regolamento SFDR.

STRATEGIA DI INVESTIMENTO

La Banca, al fine di perseguire i propri obiettivi in materia di investimento sostenibile e di integrare i criteri e i fattori ESG nel proprio processo di investimento sostenibile, implementa la propria strategia di investimento tramite:

- l'adozione di liste di esclusione;
- l'integrazione di criteri ESG nelle analisi finalizzate alle scelte di investimento, attraverso l'utilizzo di qualificati info provider esterni;
- la considerazione dei Principal Adverse Impacts (PAI) nelle scelte di investimento;
- la valutazione e il monitoraggio degli strumenti del risparmio gestito (OICR/ETF) con l'obiettivo di approfondire nel continuo l'integrazione dei criteri ESG nelle diverse politiche di investimento seguite dai gestori terzi;
- la raccolta e l'analisi delle informazioni relative alla promozione e agli obiettivi di sostenibilità dichiarati dai gestori terzi (Art. 8 o Art. 9 SFDR);
- l'analisi delle caratteristiche green, sociali e sostenibili delle obbligazioni.

Circa la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti, la Banca all'interno dei propri processi decisionali e di selezione effettua analisi sulla base dei rating e degli score ESG totali (ai quali contribuiscono anche le risultanze a livello di fattore "Governance") e degli score specifici relativi al fattore "Governance". Tali dati sono forniti da info provider terzi, quali MSCI ESG Research. Gli score relativi al fattore "Governance" sono inoltre monitorati anche a livello di portafoglio complessivo della linea di gestione.

Infine la Banca considera i Principal Adverse Impact (PAI) e ha selezionato un insieme di indicatori utili ad individuare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Di seguito l'elenco degli indicatori sui quali, in considerazione della disponibilità e della copertura dei dati e dell'evoluzione del quadro normativo vigente, la banca ha definito degli obiettivi e pone maggiore attenzione con riferimento all'insieme complessivo dei portafogli gestiti (quindi, a livello di soggetto):

- **PAI n. 10:** Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali;
- **PAI n. 14:** Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Per quanto riguarda gli indicatori addizionali, coerentemente con i principi precedentemente presentati e la sensibilità verso il cambiamento climatico, Cherry Bank ha individuato i seguenti indicatori:

- **Indicatore n. 4 – Tabella 2 Reg. 2022/1288:** Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio
- **Indicatore n. 12 – Tabella 3 Reg. 2022/1288** - Operazioni e fornitori a grave rischio di lavoro minorile.

A livello di prodotto finanziario, per ognuna delle 7 linee di gestione oggetto della presente Informativa, gli indicatori selezionati e monitorati ai fini della presa in considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- **PAI n. 10:** Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali;
- **PAI n. 14:** Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Per la linea di gestione "Cherry Bank Obbligazionaria Paesi Emergenti ESG – Cod. Linea M09", inoltre, è selezionato e monitorato anche il seguente ulteriore indicatore:

- **PAI n. 16:** Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali.

QUOTA DEGLI INVESTIMENTI

La strategia della Banca prevede che la quota minima di investimenti in strumenti aventi caratteristiche ambientali e sociali debba essere almeno pari all'80% del portafoglio, sotto forma di investimenti in OICR che a loro volta promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali (Articolo 8) o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili (Articolo 9) ai sensi del Regolamento SFDR. La quota residua di investimenti che non sono inclusi negli investimenti per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali o negli investimenti sostenibili (#2 Altri) dovrebbe essere limitata a:

- denaro contante, che può essere detenuto come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio;
- titoli che non rientrano nei limiti definiti per la promozione di caratteristiche A/S.

Non si prevede al momento il ricorso ad esposizioni dirette verso soggetti che beneficiano degli investimenti.

MONITORAGGIO DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E SOCIALI

La Banca monitora i fattori ESG sia a livello di singoli strumenti sia a livello di portafogli in gestione. Il monitoraggio degli strumenti finanziari e/o dei portafogli gestiti sotto la lente ESG, tramite l'osservazione dei relativi rating/score di tipo ESG, permette di avere una visione integrata dei fattori di rischio e delle opportunità di investimento, di individuare tempestivamente eventuali criticità e di applicare le azioni correttive ritenute necessarie.

Qualora a seguito delle analisi svolte, un asset non risultasse conforme ai principi di sostenibilità di Cherry Bank (es. ingresso in liste di esclusione), dopo un periodo di analisi dettagliata, la Banca si impegna a valutarne il disinvestimento a seconda delle condizioni di mercato vigenti, ovvero l'eliminazione dall'universo investibile.

Altresì, viene costantemente monitorato che almeno l'80% del portafoglio sia investito in strumenti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali (Articolo 8) o che hanno obiettivi di investimento sostenibili (Articolo 9) ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088.

Per i PAI aggiuntivi, così come per quelli non considerati prioritari, la Banca monitora e valuta eventuali scostamenti significativi negli effetti generati dalle proprie scelte di investimento, senza definire preventivamente obiettivi o soglie di riduzione da conseguire nel periodo successivo. Per i PAI obbligatori, la Banca monitora e valuta eventuali scostamenti rilevanti negli effetti prodotti dalle decisioni di investimento, rispetto agli obiettivi declinati all'interno della normativa interna.

METODOLOGIE

Al fine di valutare la sostenibilità degli investimenti vengono analizzati i singoli OICR attraverso rating di Info Provider esterni specializzati (i.e. MSCI ESG Research), limitando altresì il peso in portafoglio degli eventuali OICR aventi rating inferiori a BBB (ovvero BB, nel caso delle linee di gestione "Cherry Bank Obbligazionaria Paesi Emergenti ESG" e "Cherry Bank Azionaria Paesi Emergenti ESG"), considerando il seguente ordine crescente: CCC, B, BB, BBB, A, AA, AAA. Il rating è calcolato utilizzando i dati e la metodologia MSCI ESG Research. Vengono inoltre esclusi OICR privi di rating ESG.

Altresì, vengono esclusi tutti gli investimenti verso emittenti che risultino avere un qualsiasi legame con la produzione di armi controverse, nonché emittenti che, nello svolgimento della loro attività principale, risultino coinvolti in gravi controversie riguardanti: l'ambito del lavoro minorile; l'ambito dei diritti umani; le relazioni con i propri dipendenti e con quelli dei fornitori; gli impatti sull'ambiente; la corruzione e la frode nella gestione del business.

Nel caso di emittenti governativi, la Banca si astiene dall'investire in titoli di stato emessi da Paesi che risultino soggetti a sanzioni: da parte dell'Unione Europea, in relazione alle violazioni e agli abusi riguardanti i diritti umani; da parte delle Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, in relazione alle sanzioni commerciali.

Anche i titoli obbligazionari, al pari degli OICR, vengono analizzati attraverso rating di Info Provider esterni specializzati, limitando altresì il peso in portafoglio degli eventuali titoli aventi rating inferiori a BBB (ovvero BB, nel caso delle linee di gestione "Cherry Bank Obbligazionaria Paesi Emergenti ESG" e "Cherry Bank Azionaria Paesi Emergenti ESG"), considerando il seguente ordine crescente: CCC, B, BB, BBB, A, AA, AAA. Il rating è calcolato utilizzando i dati e la metodologia MSCI ESG Research. Vengono inoltre esclusi titoli privi di rating ESG.

FONTI E TRATTAMENTO DEI DATI

Nella gestione dei portafogli delle linee indicate vengono presi in considerazione solo gli strumenti di investimento per i quali, a giudizio della Banca, sono disponibili dati sufficienti per valutare i criteri di sostenibilità. Se i dati non sono disponibili, la Banca non effettua alcuna stima. La Banca ha accuratamente selezionato il fornitore di dati MSCI ESG Research ed è in costante contatto con quest'ultimo per aggiornamenti circa gli sviluppi della qualità dei dati.

L'analisi e la verifica dei requisiti di sostenibilità viene effettuata, per quanto riguarda gli OICR, anche tramite le informazioni rilasciate direttamente dalle Società di Gestione.

LIMITAZIONI DELLE METODOLOGIE E DEI DATI

I data provider terzi forniscono i dati ESG unicamente quando sono disponibili dati completi e affidabili in relazione agli emittenti ed agli strumenti finanziari.

In assenza di tali dati, lo strumento finanziario non può essere computato per il raggiungimento della quota minima di investimenti che sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dalle linee di gestione.

In ogni caso, tale limitazione non pregiudica la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali delle linee in quanto la strategia di investimento prevede una quota pari ad almeno l'80% del patrimonio complessivo investita in strumenti rispettosi dei criteri precedentemente indicati.

DOVUTA DILIGENZA

La strategia di investimento definita per le linee di gestione e descritta nella corrispondente sezione "Strategia di Investimento" prevede la conduzione di diverse analisi di due diligence sugli investimenti.

Il rispetto dei criteri della strategia di investimento è oggetto di monitoraggio periodico da parte delle strutture competenti della Banca.

Inoltre, come evidenziato nella sezione "Monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali", viene costantemente monitorato che almeno l'80% del portafoglio sia investito in strumenti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali (Articolo 8) o che hanno obiettivi di investimento sostenibili (Articolo 9) ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088.

POLITICHE DI IMPEGNO

La Banca non ha adottato una politica di impegno.

La Banca, inoltre, in qualità di "Partecipante ai mercati finanziari" non ha rapporti propri e diretti e con le società nelle quali investe per conto dei clienti e quindi non ne influenza l'attività commerciale o i rischi assunti dalle stesse.

INDICE DI RIFERIMENTO DESIGNATO

Per le linee di gestione sostenibili non sono stati identificati indici di riferimento per il conseguimento di obiettivi di investimento sostenibili.

INFORMATIVA PERIODICA

L'informativa periodica, ai sensi dell'Art. 11 del Regolamento UE 2019/2088 (SFDR), relativa alle linee di gestione classificate come ESG ai sensi del citato Regolamento, viene inviata al Cliente annualmente.

RIEPILOGO VERSIONI

Versione n.7 del 23/06/2026

www.cherrybank.it

